

# L'ASINO SELVATICO E L'ASINO DOMESTICO.

*da Esopo*

C'era una volta un simpatico asinello selvatico che trascorreva le sue giornate in libertà, passeggiando per i campi e mangiando il cibo che trovava. Durante uno dei suoi giri quotidiani ebbe modo di vedere un suo simile, dall'aspetto sano e robusto, che brucava l'erba in un grande prato cintato da un'alta staccionata di legno. Esso, osservando l'**animale domestico**, pensò: "Che bella vita! Lui sì che sta bene: é spensierato, senza problemi e con il cibo a volontà". In effetti l'altro asino sembrava proprio fortunato: gli venivano serviti due pasti abbondanti al giorno, riposava in una stalla bene attrezzata ed aveva un pascolo meraviglioso a sua disposizione.

L'**asino selvatico**, invece, doveva accontentarsi dei miseri sterpi che riusciva a trovare ai margini della strada, perché i prati ricoperti di erbetta fresca erano tutti privati. Ogni tanto, il povero asinello appoggiava il muso sulla cima della staccionata e, guardando l'altro, lo invidiava da morire.

Un giorno, però, il **giovane asinello**, girovagando tranquillo, incontrò sulla via, un animale talmente sovraccarico di legna, sacchi di grano ed altro da non essere in grado di capire di che bestia si trattasse. Quando questa, per reagire ad una violenta frustata del suo padrone, tirò un calcio e alzò il muso, lo riconobbe: era l'asino domestico che fino a quel giorno aveva tanto invidiato! "Eh, caro mio," gli gridò affiancandosi a lui "a questo prezzo non farei mai cambio con te. Nessuno mi comanda, io sono libero e leggero come una libellula. Se poi non mangio bene come te, meglio, mi mantengo in linea. E per sopravvivere mi arrangio". **Dopo quell'incontro l'asino selvatico non provò più alcuna invidia per il suo simile.**

*Esopo*

*E' meglio possedere poco vivendo felici piuttosto che avere la ricchezza a costo di tante sofferenze.*

Abbiamo riassunto graficamente la favola di Esopo

Per lunedì 4 Aprile  
asino selvatico e asino domestico  
divido in quattro sequenze la  
favola di Esopo graficamente  
con il discorso diretto.

era un asinello selvatico  
rascorreva le sue giornate  
libertà, passeggiando per i campi  
cercando il cibo che trovava.



PER LUNEDÌ 4 APRILE:  
 L'ASINO SELVATICO E L'ASINO DOMESTICO.  
 DIVIDO IN QUATTRO SEQUENZE LA FAVOLA DI ESOP  
 GRAFICAMENTE E CON IL DISCORSO DIRETTO E  
 INDICATE.

C'era una volta un asinello selvatico che trascor  
 reva le sue giornate in libertà.  
 Durante uno dei suoi vagabondaggi, vide un suo  
 simile, che brucava il fieno in un grande prato vicino  
 a casa.



...riusciva a portare ai mercanti...  
 ...il portavo asinello, guardando il cestino, lo  
 da morire.

QUANTO LO INVIDIO!



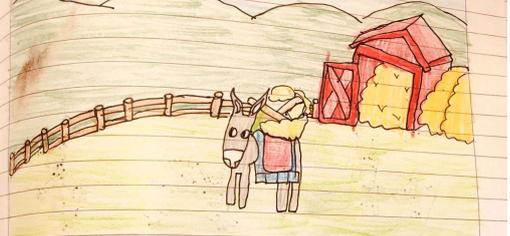
Un giorno l'asinello, incontrò sulla via un  
 contadino sorniacco che legava e atteneva il  
 fieno in un grande cesto di vimini. Solo quando  
 vide un asinello e alzò il muso, lo ric  
 con un colpo di bastone.



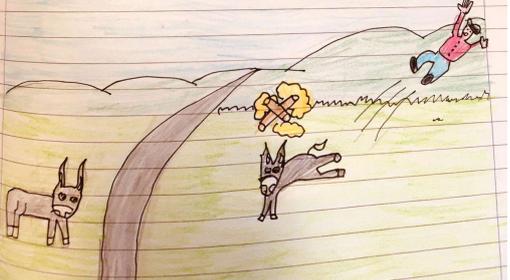
una volta un asinello selvatico che trascorrev  
 e in libertà. Durante uno dei suoi viaggi, vide un s  
 dall'aspetto sano e robusto.



...sorniacco, incontrò sulla via un  
 che non fu in grado di capire chi fosse.



Solo quando questo, per reagire a una violenza frustrata del  
 suo padrone, tirò un calcio, alzò il muso, lo riconobbe proprio  
 l'asino domestico che fino a quel giorno aveva sempre invidiato.



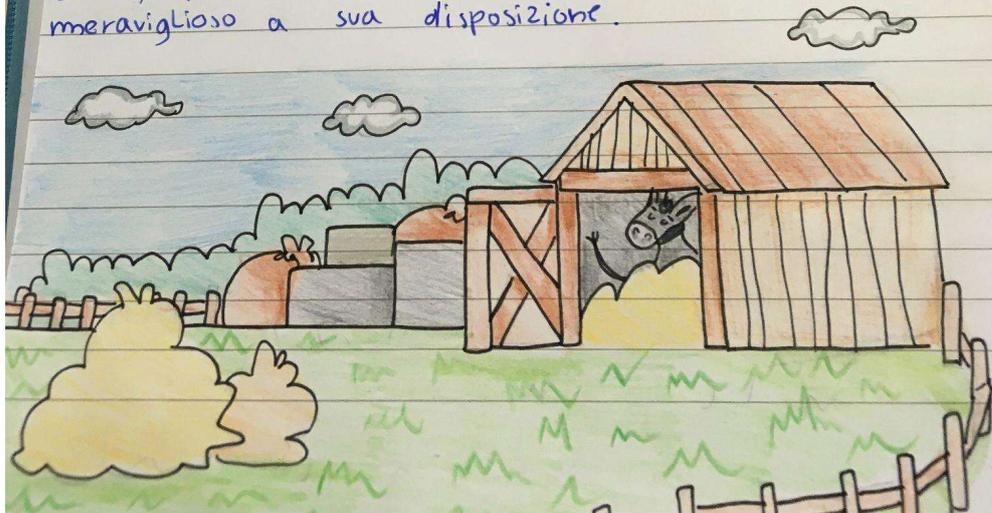
PER LUNEDÌ 4 APRILE

L'ASINO SELVATICO E L'ASINO DOMESTICO.  
DIVIDO IN QUATTRO SEQUENZE LA FAVOLA DI ESOPHO  
GRAFICAMENTE CON IL DISCORSO DIRETTO E DIDASCALIE.

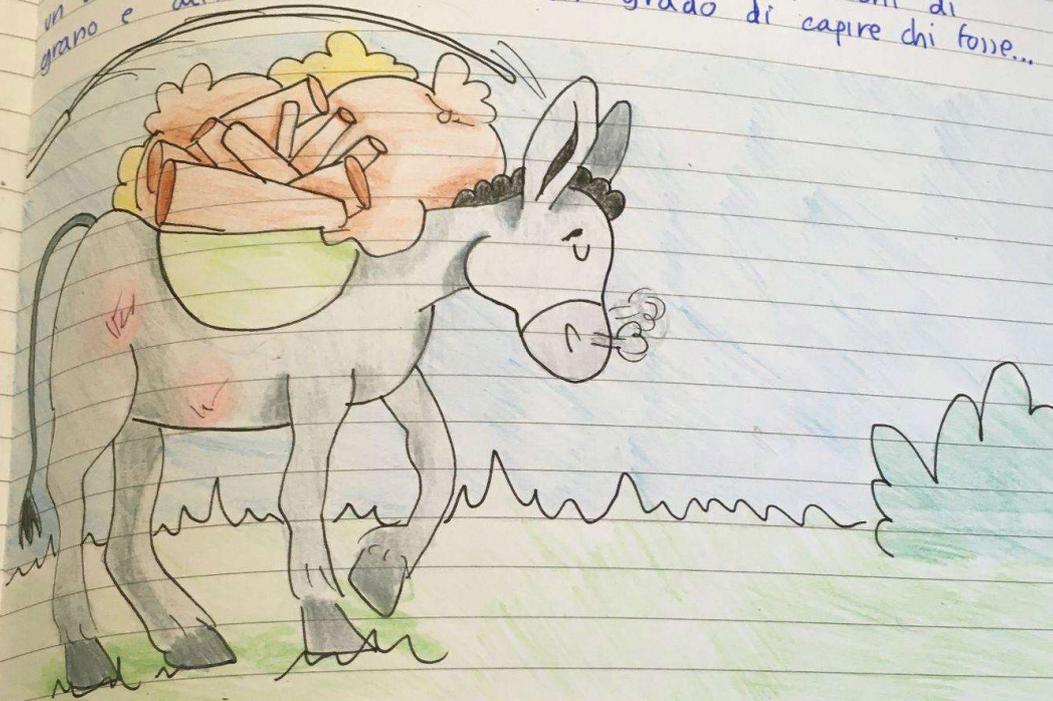
C'era una volta un asinello selvatico che trascorreva le sue giornate in libertà.  
Durante uno dei suoi giretti quotidiani vide un suo simile dall'aspetto  
sano e robusto.



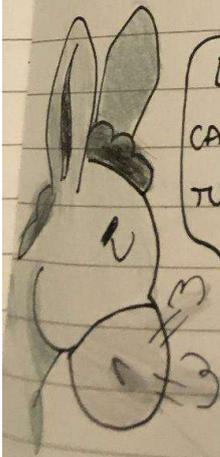
L'altro asino sembrava proprio fortunato: riceveva due pasti al  
giorno, riposava in una calda stalla e aveva un pascolo  
meraviglioso a sua disposizione.



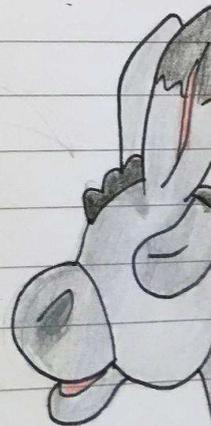
Un giorno l'asinello selvatico incontro' sulla via  
un animale talmente sovraccarico di legna, sacchi di  
grano e altro che non fu in grado di capire chi fosse...



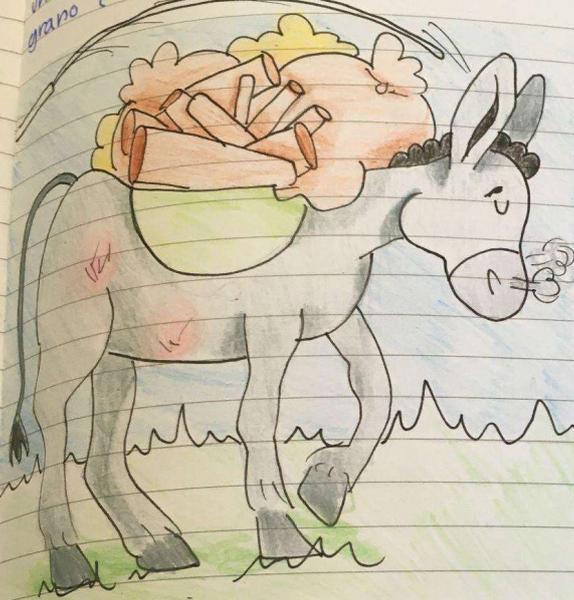
alzò il muso e lo riconobbe: era proprio l'asino domestico  
fino a quel giorno aveva invidiato!



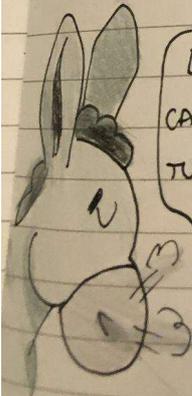
EH, CARO MIO, A QUESTO PREZZO NON  
CAMBIEREI MAI LA MIA VITA CON LA  
TUA! NON MANGERO BENE COME TE,  
MA SONO LIBERO E SOPRATTUTTO  
NON RICEVO ORDINI DA  
MESSUNO!!!



Un giorno l'asinello selvatico incontrò sulla via  
un animale talmente sovraccarico di legna, sacchi di  
grano e altro che non fu in grado di capire chi fosse...



alzò il muso e lo riconobbe: era proprio l'asino domestico che  
fino a quel giorno aveva invidiato!



EH, CARO MIO, A QUESTO PREZZO NON  
CAMBIEREI MAI LA MIA VITA CON LA  
TUA! NON MANGERO BENE COME TE,  
MA SONO LIBERO E SOPRATTUTTO  
NON RICEVO ORDINI DA  
MESSUNO!!!

